



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA  
QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC III

DG PEMAC

Prot. Uscita del 11/01/2017

Numero: **0000716**

Classifica:



Oggetto: Decreto 7 dicembre 2016 "Modalità attuative per la pesca nella Fossa di Pomo" (GU Serie Generale n.2 del 3 gennaio 2017).

A tutti gli Uffici marittimi  
LL.SS.

**Per il tramite del Reparto pesca  
marittima**

E, p.c. Alle Associazioni nazionali  
di categoria

Alle Organizzazioni sindacali di  
settore

Con riferimento ad alcuni quesiti relativi al provvedimento in oggetto, pervenuti alla scrivente Direzione generale si rappresenta quanto segue.

Come noto, l'art. 1, comma 2, del decreto in oggetto individua i requisiti per la presentazione dell'istanza ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione speciale alla pesca nella Fossa di Pomo. A tal proposito, si conferma che l'attività di pesca, che deve essere comprovata con le modalità indicate al citato comma, riguardano quella svolta nella Fossa di Pomo, così come individuata dai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) ed 8) dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016;

Inoltre, si conferma che la sussistenza di eventuali infrazioni, in materia di pesca marittima, precedentemente commesse nella suddetta area, non costituisce motivo di preclusione all'ottenimento dell'autorizzazione speciale alla pesca nella Fossa di Pomo. Tuttavia, si evidenzia che il decreto in oggetto dispone, per coloro che diventano titolari della autorizzazione in parola, che *"La predetta autorizzazione è sospesa, a cura del Capo di Compartimento Marittimo dell'Ufficio di iscrizione dell'unità da pesca autorizzata, per giorni trenta in caso di mancato rispetto delle misure di gestione previste per la Fossa di Pomo."* (art. 2, comma 4).

Infine, si precisa che lo spazio marittimo denominato "Scalata del Fondaletto" di cui ai punti A), B), C), D) ed F) citati all'art. 4 del Decreto 7 dicembre 2016, corrisponde a quello circoscritto dai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) dell'allegato 4 dello stesso Decreto;

il dirigente  
Giovanni D'Onofrio

CF Manro Colarossi